

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	28/09/2018	4	Un crollo ogni quattro giorni <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	28/09/2018	38	Capannone devastato dalle fiamme in cenere 5 compattatori e un Tir <i>Redazione</i>	3
SICILIA MESSINA	28/09/2018	27	Passo decisivo per il ripristino della strada del cimitero <i>Redazione</i>	5
SICILIA MESSINA	28/09/2018	28	Gaggi, all'Avat in dotazione l'automezzo antincendio <i>Alessandra Iraci Tobbi</i>	6
SICILIA SIRACUSA	28/09/2018	27	Norme antisismiche, gratis la prima consulenza <i>Redazione</i>	7
SICILIA SIRACUSA	28/09/2018	33	Il Comune aderisce alla Giornata di prevenzione sismica <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	28/09/2018	30	Capannoni a fuoco nella notte tra Biancavilla e Misterbianco <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	28/09/2018	24	Maratona in prefettura per garantire la sicurezza <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	28/09/2018	20	Auto bruciata al presidente dell'Intergremio, Meloni è libero <i>Redazione</i>	11
SICILIA AGRIGENTO	28/09/2018	31	Presentata interrogazione del Movimento Cinque Stelle <i>Redazione</i>	12
SICILIA CALTANISSETTA	28/09/2018	31	Entro un mese sarà riaperta la strada col ponte ricostruito <i>Roberto Mistretta</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/09/2018	1	Maltempo, venti forti nel sud della penisola e in Sicilia <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	27/09/2018	1	- Allerta Meteo, countdown per il Ciclone Mediterraneo in formazione nelle prossime ore sul mar Jonio: gli ultimi aggiornamenti - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
cagliaripad.it	27/09/2018	1	Riprende incendio nel pisano, fiamme alte <i>Redazione</i>	16
repubblica.it	27/09/2018	1	Arriva Mediane, il "ciclone" del Mediterraneo; allerta venti e burrasca in Sicilia e Calabria <i>Redazione</i>	17
strettoweb.com	27/09/2018	1	Terremoti, Messina partecipa alla Prima Giornata Nazionale di Prevenzione Sismica [DETTAGLI] <i>Redazione</i>	18
strettoweb.com	27/09/2018	1	Reggio Calabria, Crea: "sito archeologico di Lazzaro in area ad alto rischio idrogeologico" [FOTO] <i>Redazione</i>	20
strettoweb.com	27/09/2018	1	Reggio Calabria: tutto pronto per la I Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica <i>Redazione</i>	21
cataniatoday.it	27/09/2018	1	Biancavilla, incendio in un capannone di una ditta di traslochi e di automezzi <i>Redazione</i>	22
corrierediragusa.it	27/09/2018	1	MODICA - Modica: esercitazione Protezione Civile per i 20 anni di AVCM" <i>Redazione</i>	23
lasicilia.it	27/09/2018	1	Scuola: 1 crollo ogni 4 giorni, Rapporto <i>Redazione</i>	24
lasicilia.it	27/09/2018	1	Rogo vicino campus, studenti aiutano Vvf <i>Redazione</i>	25
lasicilia.it	27/09/2018	1	Riprende incendio nel pisano, fiamme alte <i>Redazione</i>	26
lasicilia.it	27/09/2018	1	A fuoco deposito rifiuti nel Pisano <i>Redazione</i>	27
livesicilia.it	27/09/2018	1	Venti forti da oggi Allerta in Sicilia <i>Redazione</i>	28
unionesarda.it	27/09/2018	1	- Incendio tra Fenosu e Santa Giusta. Disagi sulla Carlo Felice - <i>Redazione</i>	29
grandangoloagrigento.it	27/09/2018	1	Sicilia, Musumeci: "in arrivo 16,3 milioni per la pesca" <i>Redazione</i>	30
grandangoloagrigento.it	27/09/2018	1	Lampedusa, incendio distrugge la vettura di una impiegata <i>Redazione</i>	31

Scuole sicure

Un crollo ogni quattro giorni

[Redazione]

Scuole sicure ROMA - di scuola, tre scuole su quattro senza agibilità statica, solo una su venti in grado di resistere ad un terremoto. Crescono gli investimenti per la manutenzione ad opera degli enti proprietari, Comuni e Province: in media di 50mila euro ad edificio per interventi di manutenzione ordinaria e di 228mila euro per quelli straordinari, ma il divario fra le varie realtà regionali è notevole. Emerge una Italia a tre velocità, sia sulla manutenzione che sull'adempimento delle norme e delle certificazioni richieste dalla legge: ad investire di più sulla manutenzione ordinaria è la Lombardia (in media quasi 119mila euro), meno la Puglia (non si arriva ai 40 mila euro); la verifica di vulnerabilità sismica è stata effettuata solo nel 2% delle scuole calabresi e nel 59% di quelle umbre, il certificato di prevenzione incendi è presente nel 69% degli istituti del Trentino Alto Adige e solo nel 6% di quelli laziali. Questi alcuni dei dati che emergono dal XVI Rapporto sulla sicurezza delle scuole, presentato ieri a Roma da Cittadinanzattiva. -tit_org-

Capannone devastato dalle fiamme in cenere 5 compattatori e un Tir

BIANCAVILLA. Il rogo non sembra doloso ma i carabinieri indagano

[Redazione]

BIANCAVILLA. Il rogo non sembra doloso ma i carabinieri indagano. Le indagini si protrarranno con verifiche e sopralluoghi anche nei prossimi giorni. Ma dai primi rilievi, sembra prevalere l'ipotesi della matrice accidentale. L'eventuale esclusione di una mano criminale per spiegare il rogo che ha devastato deposito e mezzi dell'azienda incaricata della raccolta dei rifiuti a Biancavilla, tende a rassicurare e a spazzare via altri scenari, parecchio inquietanti. Ma quando si tratta del settore rifiuti non è mai troppo lo scrupolo di seguire tutte le piste investigative, prima di arrivare alla conclusione. Ecco perché gli accertamenti continuano. Certo è che, seppur nell'ipotesi dell'accidentalità (un corto circuito o cos'altro? Non ci si pronuncia ancora), l'incendio di grosse dimensioni ha provocato danni ingenti, probabilmente di alcune centinaia di migliaia di euro. Gli effetti si vedono sia sulla struttura (un capannone di 500 metri quadrati, utilizzato dall'impresa della raccolta dei rifiuti Caruter e da un'impresa che opera nel settore dei traslochi) sia sui mezzi (sono sei quelli inceneriti dalle fiamme, cinque dei quali della Caruter). L'allarme alla centrale operativa del 115 di Catania è stato dato alle 20.23 di mercoledì. In via del Bottai, nella zona di Badalato, fumo e fiamme si vedevano dalla Statale 284. Sul posto sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco di Adrano e Paterno, con il supporto dei volontari di Maletto e ulteriori rinforzi venuti da Catania. Ci sono stati anche momenti concitati: una lotta contro il fuoco per tentare di uscire dal deposito gli autocompattatori non ancora raggiunti dall'incendio. Momenti nei quali porzioni del tetto crollavano giù per l'elevata temperatura: fortunatamente nessun ferito. Ma i pompieri hanno fatto fatica per domare il fuoco e poi per attuare una prima messa in sicurezza dei luoghi. Un lavoro durato fino al mattino di ieri. I carabinieri della compagnia di Paterno con i colleghi della stazione biancavillese sono stati sia da subito sul posto, raccogliendo testimonianze e dichiarazioni. Al vaglio pure le immagini del sistema di videosorveglianza. Ma sarà importante la relazione tecnica che verrà redatta dal personale dei vigili del fuoco. In presenza di due imprese diverse che condividevano gli spazi dello stesso capannone (il proprietario è un terzo soggetto), sarà importante comprendere, anche per ragioni di pratiche risarcitorie e assicurative, da quale parte, da quale preciso punto e per quali cause abbia avuto origine il rogo. sindaco di Biancavilla, Antonio Bonanno, assieme all'assessore ai Rifiuti, Alfio Stissi, sono stati nel cantiere, quando ancora l'incendio era in corso. Nell'attesa che vengano ufficialmente chiarite le cause dell'incendio che ha distrutto diversi mezzi della ditta Caruter - ha detto il sindaco - intendo esprimere la mia vicinanza e quella dell'amministrazione comunale ai vertici dell'azienda ed ai suoi lavoratori, nonché alla ditta di traslochi interessata, anch'essa, dall'incendio. 1 vigili del fuoco ed i carabinieri sono subito intervenuti sul posto: a loro va il mio apprezzamento. Di sicuro, il maggiore danno al parco auto lo ha subito la Caruter. Apprensione, in un primo momento, c'era stata per gli effetti che questo poteva avere sul servizio di raccolta dei rifiuti, che ieri, in realtà, è stato svolto regolarmente, seppur con Danni ingenti. L'incendio ha colpito i mezzi dell'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti qualche ritardo. Altri veicoli della stessa impresa, provenienti da altri comuni in cui si è chiuso l'appalto del servizio, già nei prossimi giorni arriveranno a Biancavilla, per essere utilizzati dagli operatori ecologici nell'espletamento dell'attività di ritiro porta a porta dei sacchetti di rifiuti. Per ora e fino a quando non verranno trovati nuovi locali da adibire a deposito, i mezzi in funzione saranno collocati nello spiazzale iniziale dell'isola ecologica di via della Montagna. VITTORIO FIOR

ENZA AL LAVORO 35 PERSONE v.f.) È dal gennaio 2016 che la Caruter, con sede legale a Brolo (in provincia di Messina) svolge la raccolta dei rifiuti, con servizio porta a porta, a Biancavilla. L'azienda impiega un organico di 35 unità, tra operatori ecologici, caposquadra, autisti e sorveglianti. Succeduta alla "Roma Costruzioni" (a sua volta subentrata alla "Dusty"), la Caruter ha l'appalto nel centro etneo fino al 2023. Fino ad oggi, tutti i lavoratori sono stati pagati sempre con regola (a parte qualche occasione di fisiologico ritardo). Danni ingenti. L'incendio ha colpito i

mezzi dell'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti Sul posto sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco di Adrano e Paterno, con il supporto dei volontari di Maletto e ulteriori rinforzi giunti da Catania -tit_org-

SCALETТА, A 9 ANNI DAL CROLLO LA PROTEZIONE CIVILE HA APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO E GLI ATTI PER L ' APPALTO Passo decisivo per il ripristino della strada del cimitero

[Redazione]

Passo decisivo per il ripristino della strada del cimitero SCALETТА. A pochi giorni dal nono anniversario dell'alluvione che spazzò via dieci vite e provocò ingenti danni, arriva un passaggio importante per il ripristino della strada comunale di collegamento tra Scaletta Superiore, il cimitero e il campo sportivo. Dall'ottobre 2009, infatti, i cittadini non possono raggiungere in particolare il camposanto e piangere i propri cari per il crollo di parte della sede stradale, sbarrata da allora al transito poiché impraticabile. Una situazione insostenibile che ha visto in questi anni i residenti rimanere vittime della burocrazia. Adesso il Dipartimento regionale della Protezione civile-Servizio Rischi sismico e vulcanico, dopo un iter ripartito da zero nel 2016 con il cambio della legge sugli appalti, ha approvato il progetto esecutivo dal costo complessivo di 4,5 milioni di euro, di cui 3 milioni 075mila per lavori e 1 milione 424mila per somme a disposizione e la determina a contrarre per l'esecuzione dei lavori. L'elaborato è stato redatto dall'ing. Francesco Caminiti di Roccalumera, che si è occupato anche del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e ha ottenuto tutti i pareri in conferenza dei servizi lo scorso aprile. Nei prossimi mesi la Protezione civile procederà quindi all'affidamento dei lavori. Diverse in questi anni sono state le proteste, le petizioni, ultima quella avviata ad aprile del 2017 dopo le transenne installate dal Comune per sbarrare l'accesso alla strada sia ai veicoli che ai pedoni, compresa una famiglia che abita al di là dello sbarramento, visto che è ancora in vigore l'ordinanza sindacale del 10 ottobre 2009 che vieta il transito in quanto l'alluvione ha letteralmente inghiottito un tratto di carreggiata. Lo scorso anno il sindaco Gianfranco Moschella aveva anche scritto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, consegnando la fascia tricolore, per chiedere sostegno e vicinanza alla comunità di Scaletta, evidenziando come il paese fosse al collasso e ricordando anche la situazione della strada del cimitero A.R. LA STRADA PER li. CIMITERO DI SCAIETTA CBOIATA -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE

Gaggi, all'Avat in dotazione l'automezzo antincendio

[Alessandra Iraci Tobbi]

PROTEZIONE CIVILE Gaggi, all'Avat in dotazione l'automezzo antincendio GAGGI. Sarà l'Aval (Associazione volontari ambiente e territorio) falchi dell'Alcantara a gestire l'automezzo di Protezione civile dell'Unione della "Via regia dell'Alcantara", assegnato in comodato d'uso gratuito dalla Regione siciliana. L'Unione, infatti, non dispone di personale idoneo per l'utilizzo del mezzo antincendio e per tale procedura ha avviato ogni utile procedura per l'assegnazione del mezzo in dotazione al servizio di Protezione civile delle quattro Amministrazioni associate. L'unica istanza pervenuta è stata quella del l'associazione gaggese alla quale è stato dato in dotazione il mezzo. Un aiuto per continuare a mantenere alto il livello sul controllo del territorio con grande disponibilità e senso civico - dichiara il presidente dell'Avat, Giancarlo Foti Per questo desidero ringraziare il tessuto associative, costituito da una trama di persone che mettono a disposizione tempo ed energie a favore della collettività. L'area valligiana, d'ora in avanti, potrà usufruire di un mezzo in più per intervenire in casi di urgenza. ALESSANDRA IRACI TOBBI CACCI, I VOLONTARI DELL'AVAT -tit_org- Gaggi, all'Avat in dotazione automezzo antincendio

Norme antisismiche, gratis la prima consulenza

[Redazione]

DOMENICA IN PIAZZA CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI Norme antisismiche, gratis la prima consulenza. Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla cultura della prevenzione sismica per migliorare le condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare. "Diamoci una scossa" è il tema attorno al quale ruota la prima giornata nazionale della prevenzione sismica che si terrà domenica in 5 piazze di 4 Comuni (Siracusa, Augusta, Rosolini e Palazzolo). Nelle piazze i professionisti dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa a cui potrà essere richiesta, in modo gratuito, una visita informativa per una prima valutazione del rischio dell'immobile. In una scheda, potranno essere inserite le proprie preferenze in termini di giorni e orari. Se gli edifici sono i "pazienti", i professionisti possono essere considerati i "medici" che li visitano a domicilio per informare il cittadino su quali fattori incidano sullo stato di salute della casa, ovvero sul suo grado di sicurezza, e sulle agevolazioni fiscali a disposizione per migliorarla a spese quasi zero. È una iniziativa che ha una valenza nazionale - spiega il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia - ma nella nostra provincia ha un'importanza notevole per le ferite ancora visibili del terremoto del 1990. Siamo un territorio ad alto rischio sismico e la prevenzione può e deve essere la nostra carta vincente. L'iniziativa è promossa da Inarcassa, dal Consiglio nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degli Architetti con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento Protezione Civile, della conferenza dei Rettori università italiane e Rete dei laboratori universitari di Ingegneria sismica. **UNA CASA DANNEGGIATA DAL TERREMOTO** -tit_org-

Il Comune aderisce alla Giornata di prevenzione sismica

[Redazione]

ROSOLIMI Il Comune aderisce alla Giornata di prevenzione sismica ROSOLIMI. Il Comune aderisce alla prima Giornata nazionale della prevenzione sismica. L'evento si terrà domenica ed è promossa dalla Fondazione Inarcassa, dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dal Consiglio nazionale degli architetti con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del Dipartimento della Protezione civile, della conferenza dei rettori università italiane e della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. L'obiettivo della manifestazione è favorire una cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del territorio Nazionale. In piazza Garibaldi afferma l'assessore ai Lavori pubblici Carmelo Di Stefano - come in altrettante 300 piazze italiane, sarà allestito un punto informativo con l'obiettivo di far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni e di divulgare il programma di prevenzione attiva che prevede visite tecniche informative, da parte di architetti e ingegneri, esperti in materia, senza alcun onere per i richiedenti, da svolgere nel successivo mese di novembre. Verranno date informazioni sul rischio degli edifici, su cosa fare per ridurlo e su come farlo a costi quasi zero. Sarà inoltre l'occasione per presentare, promuovere e far conoscere le attività del programma "Diamoci una Scossa!" a cittadini, istituzioni, sottolineando come tali attività siano dirette a fornire una prima valutazione sommaria dello stato di sicurezza delle abitazioni. CORRADO PARISI LA PIAZZA PRINCIPALE DI ROSOLIMI -tit_org-

Danni ingenti**Capannoni a fuoco nella notte tra Biancavilla e Misterbianco***[Redazione]*

Danni ingenti Cinque mezzi per la raccolta dei rifiuti a fuoco e un camion di una ditta di trasporti a Biancavilla e un capannone con all'interno cosmetici a Misterbianco. A Biancavilla l'incendio ha riguardato un capannone in via del Bottai, dove venivano ospitati i mezzi della Caruter, la società che gestisce il servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti, oltre che quelli di una ditta di traslochi. Secondo una prima ricostruzione delle forze dell'ordine, l'incendio avrebbe avuto origine proprio da questa parte della struttura. La chiamata alla sala operativa dei vigili del fuoco di Catania è arrivata alle 20.25. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Adrano, Maletto, Paterno e dal capoluogo etneo. Presenti anche i carabinieri della locale stazione. Cinque i mezzi per la raccolta dei rifiuti andati distrutti. Le fiamme hanno anche provocato il crollo del tetto del capannone. A Misterbianco ad andare a fuoco è stato un capannone di circa 2000 metri quadrati in via Montepalma. Il capannone conteneva cosmetici, profumi e prodotti per la pulizia. Le operazioni di spegnimento si sono rivelate particolarmente insidiose. Il capannone risulterebbe in uso ad alcune aziende sotto amministrazione giudiziaria. (*oc*) -tit_org-

Gallerie ferroviarie**Maratona in prefettura per garantire la sicurezza***[Redazione]*

Gallerie ferroviarie Nelle ultime 48 ore, su disposizione del prefetto, tutte le componenti del sistema provinciale della Protezione civile hanno lavorato a villa Whithaker per la stesura della pianificazione di emergenza e soccorso delle gallerie ferroviarie Notarbartolo - La Malfa e Tommaso Natale che è stata approvata dal prefetto Antonella De Miro con propri decreti. L'attività istruttoria si è svolta con tempi così stringenti per corrispondere alle aspettative del territorio, fortemente interessato alla riapertura della tratta ferroviaria Palermo-Punta Raisi, la cui inaugurazione era stata rinviata dal momento che la intervenuta definizione del concetto di sistema galleria da parte del ministero delle infrastrutture aveva determinato la necessità di una modifica della pianificazione interna di Rfi e l'adozione da parte della prefettura dei piani di emergenza e soccorso delle gallerie. &_tit_org-

l'inchiesta**Auto bruciata al presidente dell'Intergremio, Meloni è libero***[Redazione]*

È stata annullata dal Tribunale del Riesame l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Massimiliano Meloni, 48 anni sassarese, arrestato i giorni scorsi con l'accusa di essere una delle due persone che otto mesi fa al centro storico avevano dato fuoco all'auto di Salvatore Spada, presidente dell'Intergremio. Le accuse a carico di Meloni, difeso dall'avvocato Marco Palmieri, sarebbero cadute e per lui si sono riaperte le porte del penitenziario di Bancali. Resta invece in carcere Luca Sechi, sassarese di 44 anni, contro il quale le prove sarebbero invece L'INCHIESTA Autobmciata al presidente dell'Intergremio, Meloni è libero schiacciati. Contrariamente a quanto avviene solitamente in questi casi (viene contestato il danneggiamento tramite incendio), ai due arrestati era stato contestato il reato di incendio doloso (quindi con conseguenze più gravi sotto il profilo penale) per la quantità di combustibile utilizzata e perché l'incendio aveva generato una condizione di pericolo ulteriore arrivando a minacciare le abitazioni. Ai due presunti responsabili dell'attentato, si era arrivati attraverso le immagini registrate dalle telecamere della zona. Su Meloni sarebbero però sorti dei dubbi e i giudici lo hanno scarcerato. L'auto del presidente dell'Intergremio era stata incendiata nel centro storico, in via delle Monache Cappuccine intorno alle 23,30 del 28 dicembre dello scorso anno. (l.f.) L'auto bruciata lo scorso dicembre -tit_org- Auto bruciata al presidente dell'Intergremio, Meloni è libero

Presentata interrogazione del Movimento Cinque Stelle

[Redazione]

DISAGI PER LE PIOCCHE g.c.) I disagi affrontati in varie parti della città dopo le recenti precipitazioni hanno spinto il gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle a presentare un'interrogazione al sindaco Pino Galanti. "Sabato scorso - scrivono D'Orsi, Carità e Ortega - pochi minuti di acqua hanno provocato enormi disagi in città. Non vi è stata nessuna comunicazione ai cittadini sui sistemi di allerta Lei è la massima autorità di protezione civile in città e per questo ci permettiamo di ricordarle che è suo dovere informare i cittadini in queste occasioni". Carità, D'Orsi e Ortega rivolgono quindi alcune domande al capo dell'Esecutivo. "Le idrovore di Piazza Gondar e Corso Argentina sono state messe in funzione? A che punto è la pulizia dei canali? Che fine hanno fatto i fondi) della Protezione civile stanziati in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenze del 2016, fondi appositamente stanziati per mitigare e ridurre il rischio allagamenti nel Comune di Licata?". -tit_org-

**MUSSOMELI. Ieri mattina vertice al Libero Consorzio per la Sp 38 interrotta dopo il crollo
Entro un mese sarà riaperta la strada col ponte ricostruito**

[Roberto Mistretta]

MUSSOMELI. Ieri mattina vertice al Libero Consorzio per la Sp 38 interrotta dopo il crollo] Mussomeli. Parola d'ordine: ricostruire il ponte crollato sulla famigerata Sp 38 Mussomeli-Caltanissetta, un tracciato da incubo che rovina i sonni ai pendolari e ai loro familiari. Le somme sono già state trovate, assicura il sindaco di Mussomeli, Giuseppe Catania, che ieri mattina, insieme all'assessore Toti Nigrelli, ha preso parte ad un lungo vertice nella sede del Libero Consorzio di Caltanissetta, quella che un tempo si chiamava più semplicemente Provincia. Erano presenti il commissario dell'ente, la dott.ssa Rosalba Panvini, il segretario, dott. Eugenio Alessi, e i tecnici. Dice il primo cittadino di Mussomeli: L'incontro è stato finalizzato a ripristinare la strada allo stato pre-crollo e quindi a ricostruire il ponte. Le somme in urgenza sono già state individuate, si sta lavorando sul percorso tecnico-amministrativo per intervenire in tempi brevi ed entro un mese riaprire la strada. Il dato positivo in tutta questa storia sta nel fatto che a poche ore dell'evento si è messo in moto un meccanismo virtuoso finalizzato appunto alla ricostruzione del ponte. Nelle more che la strada venga riaperta, i percorsi alternativi per raggiungere Caltanissetta sono tre: 1) la strada Mussomeli/Bompensiere/Montedoro, ovviamente coi disagi che comporta percorrerla a causa del manto stradale sconnesso; 2) la bretella che porta al bivio per Roccella, ma anche in questo caso bisogna fare attenzione perché il fondo stradale è molto sporco; 3) la Ss 189 per Agrigento e quindi la Ss 640 che a mio avviso è la soluzione migliore, anche se il percorso è più lungo. Confidiamo di ricostruire entro 30 giorni e, come avevo già anticipato, entro ottobre col presidente Musumeci si farà il punto sullo stato delle strade provinciali che vengono fuori da anni di mancata manutenzione ordinaria. Insomma, la politica e la burocrazia sono al lavoro per tentare di ridare quel minimo di serenità a chi è costretto a viaggiare su strade provinciali davvero indegne di tal nome. Certo verrebbe da chiedersi perché non si è provveduto prima, facendo la dovuta manutenzione, ma si tratta di domande retoriche le cui risposte sono ben note. Intanto si moltiplicano le denunce preoccupate dei cittadini del Vallone. Ci ha detto una signora: Mio marito si è trovato in mezzo al fango e cinque minuti dopo averlo attraversato è venuto giù il ponte. Diciamo che possiamo accendere un cero alla Madonna. Testimonianze che si moltiplicano e vanno di pari passo con le condanne senza appello verso la classe politica accusata di non avere fatto nulla in tutti questi decenni per traghettare il Vallone fuori dal suo atavico isolamento, come per altro denunciò anni fa l'allora responsabile della Protezione civile provinciale, Totino Saia. ROBERTO MISTRETTA -tit_org-

Maltempo, venti forti nel sud della penisola e in Sicilia

[Redazione]

Giovedì 27 Settembre 2018, 15:56avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 27 settembre, il persistere di venti forti o di burrasca nord-orientali su Puglia, Calabria e Sicilia. L'area di bassa pressione presente sul Mar Ionio continuerà, durante il corso delle prossime ore, a determinare condizioni di maltempo con un nuovo deciso rinforzo della ventilazione prevalentemente nord-orientale sul nostro meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso lo scorso 25 settembre. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 27 settembre, il persistere di venti forti o di burrasca nord-orientali su Puglia, Calabria e Sicilia, in particolare sulle aree meridionali pugliesi e sui settori ionici di Calabria e Sicilia. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Permane l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](#)(fonte: DPC)

- Allerta Meteo, countdown per il Ciclone Mediterraneo in formazione nelle prossime ore sul mar Jonio: gli ultimi aggiornamenti - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, countdown per il Ciclone Mediterraneo in formazione nelle prossime ore sul mar Jonio: gli ultimi aggiornamenti. Allerta Meteo, Italia risparmiata dal ciclone Mediterraneo che si formerà nelle prossime ore sul mar Jonio. Rischio devastazioni, invece, in Grecia. A cura di Antonio Iannella 27 settembre 2018 - 13:02 [Senza-nome-10-640x353] Allerta Meteo I dati si fanno sempre più credibili in riferimento al Ciclone Mediterraneo che sta per nascere sul Mare Libico orientale poi in espansione e approfondimento verso lo Jonio meridionale e i settori ellenici. Innescato del minimo è atteso intorno alla mezzanotte prossima a largo delle coste nordorientali libiche. Via via esso si approfondirà, ricevendo energia dal mare caldo, e si dirigerà verso Nord, muovendosi vorticosamente, ma in maniera abbastanza stazionaria a circa 200 km dalle coste meridionali greche. Oltre che credibili i dati continuano a essere abbastanza impressionanti e tali da farci sciogliere le prognosi, ora mai a 36 ore circa dall'evento. Riteniamo possa trattarsi effettivamente di un Medicane, ossia di un Uragano Mediterraneo, essendo stimati un minimo di 990 hpa e venti ciclonici, nella fase più attiva, sui 110/120 km/h, ma raffiche temporanee anche fino a 130 km/h, il tutto, o grossaparte, in mare aperto. [03-26-300x289] Naturalmente non è tanto l'intensità dei venti a costituire l'eccezionalità dell'evento: tutta l'area mediterranea, e quindi anche quella nostrana, è abituata a essere spazzata da venti ben più intensi, fino anche a 190/200 km/h e in qualche caso eccezionale anche oltre. L'importanza della struttura, non certo consueta, è data dalla possente vorticosità e persistente alimentazione dal basso, per circa 48/60 ore. Quindi una macchina di precipitazioni torrenziali e venti tempestosi, per di più in un tratto di mare molto trafficato, anche per le note vicende legate all'immigrazione. Insomma, un evento che, come detto, porterà forte scompiglio sul bacino centro-meridionale del Mediterraneo, con mare forza 7/8/9/10 sullo Jonio meridionale e venti di burrasca forte, tempesta o, a tratti, appunto, di Uragano. Ripetiamo il tratto di mare più interessato sarà lo Jonio meridionale, anche parte del Mar Libico orientale, fino a lambire le coste libiche e di Creta, oltre che verso i settori meridionali del Peloponneso e isole di Cerigo, Cerigotto. [21-1-300x295] Possiamo anche tranquillizzare le nostre estreme aree meridionali, in particolare Est della Sicilia e il Sud della Calabria, poiché, dagli ultimi aggiornamenti e, ora mai come detto, con buona credibilità, il ciclone agirà ben più a sud. Di conseguenza, le sue spire cicloniche staranno ben alla larga da queste aree italiane dove, al più, arriveranno un po' di nubi e qualche debole pioggia sparsa, magari anche venti moderati da Nordest sulla terraferma, più forti in mare, ma niente altro. Attenzione, infine, ma non per ultimo, alle piogge e ai nubifragi attesi sabato 29 soprattutto sul Peloponneso meridionale. Possibili piogge torrenziali o potenzialmente alluvionali in particolare sulla Laconia e sulle isole di Cerigo, Cerigotto. Allerta massima su queste aree ove potranno cadere fino a 2/300 mm di acqua in 36/48 ore.

Riprende incendio nel pisano, fiamme alte

[Redazione]

DaAnsa News-27 settembre 2018[fiamme-681x511]incendio del Monte Serra nel Pisano non è ancora spento anzi nella zona diLugnano, nel comune di Vicopisanoè stata una ripresa sul crinale sopra la località Noce e le fiamme sono alte e ben visibili anche a grande distanza. Sul posto stanno già operando le squadre vigili del fuoco e i volontari della protezione: sono stati attivati i mezzi aerei per un rapido intervento. Sul resto del monte, sul territorio del comune di Calci, il rogo è praticamente spento. Commenticomments

Arriva Medicane, il "ciclone" del Mediterraneo: allerta venti e burrasca in Sicilia e Calabria

[Redazione]

Si forma a fine stagione con l'arrivo delle prime correnti fredde. L'esperta: "Non è un uragano, ecco di cosa si tratta" di MARIA FRANCESCA FORTUNATO abbonati a 27 settembre 2018 FORTI venti, mareggiate e burrasche potranno interessare da stasera la Sicilia e la Calabria ioniche e il basso Adriatico: è l'effetto di Medicane, il ciclone simil tropicale che a fine stagione estiva può formarsi nel Mediterraneo. Il nome è una fusione tra Mediterranean e hurricane, ma non si tratta di un vero uragano. "La dinamica fisica è completamente diversa - spiega Valentina Acordon, della Società meteorologica italiana - Gli uragani hanno bisogno di strati d'acqua molto caldi, almeno 26 o 27 gradi, profondi decine di metri. Il Mediterraneo raggiunge queste temperature solo in superficie, per cui non può sostenere la formazione di un vero uragano". In questo periodo dell'anno, però, può capitare che l'arrivo delle prime correnti fredde, incontrando l'acqua più calda di fine estate generi nel Mediterraneo delle depressioni che presentano analogie con gli uragani tropicali. "Ci sono similitudini nel modo in cui si presentano - dice l'esperta - La depressione in questo caso è più profonda e si scatenano venti forti, mareggiate e piogge violente. Il cuore del ciclone, che nelle depressioni tipiche mediterranee è freddo, in questi casi è caldo. E da satellite potrebbe essere visibile anche l'occhio del ciclone". In Sicilia e Calabria già da stasera - ma la fase più intensa è prevista a partire da domani, venerdì 28 settembre - si vedranno quindi mareggiate e venti forti che potranno soffiare fino a 100 o 150 chilometri orari, come capita con gli uragani più deboli, di tipo 1 (nei più violenti, gli uragani di tipo 5, arrivano a 250 chilometri orari). "Il Medicane è in formazione molto più a sud delle nostre regioni mediterranee, non sono previsti quindi al momento temporali. Una caratteristica di queste depressioni è che si approfondiscono molto velocemente, quindi per i dettagli bisognerà seguire gli aggiornamenti nei prossimi giorni" spiega Acordon.

Terremoti, Messina partecipa alla Prima Giornata Nazionale di Prevenzione Sismica [DETTAGLI]

[Redazione]

27 settembre 2018 19:40 Anche Messina partecipa alla Prima giornata nazionale di prevenzione sismica, domenica a Palazzo Zanca esperti a confronto Presentata oggi, nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Cateno De Luca, del vicesindaco Salvatore Mondello, del presidente del Consiglio comunale, Claudio Cardile, e dell'assessore alla Protezione Civile, Massimiliano Minutoli, la Prima giornata nazionale di prevenzione sismica, in programma domenica 30, dalle ore 9 alle 19, nel Salone delle Bandiere del Comune di Messina. Hanno preso parte all'incontro con i giornalisti i presidenti degli Ordini degli Ingegneri, Francesco Triolo, e degli Architetti, Pino Falzea. Su questo tema ha sottolineato il Sindaco Amministrazione comunale di Messina ha fatto da apripista in campo nazionale, poiché il nostro obiettivo era dare una scossa ad un sistema sbagliato. A seguito dell'ordinanza inderogabile ed urgente di chiusura delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado del Comune di Messina, emessa lo scorso 3 agosto, il Miur ha proposto le modifiche da noi richieste che poi sono diventate un accordo sottoscritto lo scorso 6 settembre in sede di conferenza unificata Stato Regione. Nella fattispecie sono state recepite l'eliminazione dei cosiddetti bandi per assegnare le risorse comuni considerato che si tratta di un servizio pubblico e di conseguenza la sicurezza non può essere messa a bando; quindi l'accordo all'articolo 3 evidenzia che le risorse vengano assegnate direttamente ai Comuni. altro elemento importante, da noi posto, è che siano previsti dei fondi appositi solo per la progettazione destinati ai Comuni a fondo perduto con questa finalità e in base a ciò anticipazioni consistenti per quanto riguarda la realizzazione degli interventi. La prevenzione ha aggiunto il Vicesindaco deve portarci a riflettere e ricordare quanto avvenuto nella città di Messina nel 1908. Lo stato dell'arte degli edifici, sia pubblici che privati, non è sicuramente eccellente anche in virtù della mutata situazione legislativa che negli ultimi 20 anni ha visto produrre tre norme, dal contenuto diverso, che hanno determinato quindi una valutazione differente degli edifici sotto il profilo sismico. Tale iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del nostro patrimonio immobiliare attraverso le professionalità e l'esperienza di ingegneri e architetti ed il coinvolgimento della cittadinanza. Non si tratta però esclusivamente di una campagna informativa, ma si procederà a visite tecniche da parte di esperti del settore per valutare lo stato di salute degli edifici. L'assessore Minutoli ha elogiato il programma, ricordando anche l'intensa attività svolta in materia di prevenzione dal dipartimento Protezione Civile, mentre il presidente Cardile si è fatto promotore di un coinvolgimento a livello nazionale per garantire congrue agevolazioni finanziarie alle fasce più deboli. Per tutto il mese di ottobre senza alcun onere per i richiedenti numerosi professionisti parteciperanno volontariamente al progetto, recandosi nelle abitazioni di coloro che ne faranno richiesta per dare informazioni sulla sicurezza del loro edificio, tenendo conto della tipologia dello stesso, della zona di edificazione, dell'anno di costruzione e di altre caratteristiche. Al tempo stesso si illustreranno le agevolazioni finanziarie previste per aumentare la sicurezza, con spese rimborsabili fino all'85% a carico dello Stato. Nel corso dell'appuntamento sarà svolta un'attività di incontro formativa con i soggetti istituzionalmente deputati alla tutela e al controllo sismico del territorio. Domenica 30, dopo i saluti del sindaco, Cateno De Luca; dei presidenti degli Ordini degli Ingegneri, Francesco Triolo, e degli Architetti, Pino Falzea; ed il presidente nazionale IPE, Santi Trovato, sono previsti gli interventi di Antonino Platania, Capo del Genio Civile di Messina; Ida Milone, direttore del Dipartimento Ingegneria di Messina; Alfredo Biancuzzo, responsabile Protezione Civile regionale di Messina; Salvatore Mondello, vicesindaco e assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici; Salvatore Sciacca, delegato Inarcassa Ingegneri; Sergio Zappia, delegato Inarcassa Architetti; Antonio Rizzo, esperto comunale di Protezione Civile; Giovanni Falsone, presidente dell'associazione ASSES; Sergio Bruno, libero professionista; Mario Pizzino, presidente dell'associazione Luigi Costa; Sebastiano Maio, presidente

Confedilizia Messina; Sebastiano Salvo del Sole 24 Ore; e Nino Ricciardello, presidente ANCE. Incontro a Palazzo Zanca si inserisce nella manifestazione nazionale, alla quale hanno aderito gli Ordini degli ingegneri e degli architetti della provincia di Messina, tesa a sensibilizzare le istituzioni e le componenti sociali ed economiche del Paese, per avviare interventi concreti di riduzione del rischio sismico. Domenica 30, in occasione della Giornata celebrativa, saranno organizzate centinaia di punti informativi nelle piazze delle principali città italiane, per sensibilizzare il cittadino sull'importanza della prevenzione sismica; a Messina l'evento si svolgerà anche grazie alla collaborazione del Comune. Esperti in materia, con la loro professionalità e competenza tecnica, saranno a disposizione dei cittadini per spiegare in modo chiaro cosa significhi il rischio sismico, i fattori che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e le agevolazioni finanziarie (Sima Bonus ed Eco Bonus) messe a disposizione dallo Stato per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero. In piazza Unione Europea saranno allestiti dei gazebo come punti di incontro per la cittadinanza, dove ingegneri e architetti spiegheranno come poter richiedere la visita tecnica gratuita, unicamente attraverso il portale www.giornataprevenzionesismica.it. In fase di compilazione della richiesta della visita tecnica, tramite l'apposito form presente sul portale, il cittadino dovrà inserire i dati necessari e autorizzare al trattamento dei dati secondo l'attuale normativa sulla privacy, nonché al trattamento di quelli, in forma anonima, riferiti all'esito della visita tecnica per fini statistici, e dichiarare di aver compreso i limiti di responsabilità del professionista derivanti dalla mera visita tecnica informativa (Manleva).

Reggio Calabria, Crea: "sito archeologico di Lazzaro in area ad alto rischio idrogeologico" [FOTO]

[Redazione]

27 settembre 2018 16:07 La nota di Vincenzo CREA Referente unico dell'ANCADIC e Responsabile del Comitato spontaneo Torrente Oliveto sulle condizioni del sito archeologico di Lazzaro. Il sottoscritto Vincenzo Crea, quale cittadino di Lazzaro e Referente unico dell'A.N.C.A.D.I.C., associazione che promuove e tutela il patrimonio paesaggistico e ambiente salubre e la viabilità, segnala una situazione di potenziale pericolo per incolumità pubblica riguardante area destinata a parcheggio situata nella fiumara San Vincenzo di Lazzaro del Comune di Motta SG, antistante il sito archeologico. Lo afferma in una nota Vincenzo CREA Referente unico dell'ANCADIC e Responsabile del Comitato spontaneo Torrente Oliveto. In merito si rappresenta che il sito di parcheggio ricade all'interno dell'area classificata a rischio esondazione molto elevato R4 secondo le perimetrazioni del PAI (Piano Assetto Idrogeologico) 2011 ed in merito non è stato rilasciato il prescritto parere sul progetto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - regione Calabria Dipartimento nr. 2 Presidenza U.O.A Politiche della Montagna e Forestazione Funzioni residue ex ABR. Fatto gravissimo. Si rappresenta che l'area di parcheggio ha occluso le due campate lato Reggiodel ponte Stradale e di conseguenza quelle dell'adiacente Ponte ferroviario, ovvero detto intervento ha contribuito ad innalzare l'alveo fluviale ed oggi il franco idraulico, la distanza tra intradosso della struttura e il fondo dell'alveo, è poco più di un metro e settanta centimetri lato monte, pertanto in caso di eventi alluvionali le acque torrentizie equanto da esse trasportate interesserebbero inevitabilmente il ponte stradale e le infrastrutture allocate sotto di esso, condotte idriche e fognarie, nonché il nastro stradale della Ss 106. Si chiede di voler estendere le indagini al castello di Sant'Aniceto di Motta SG per verificare se il parcheggio e le strutture su di esse esistenti ovvero un punto ristoro e i bagni pubblici di recente realizzati, siano conformi alle normative di tutela valorizzazione dei beni ambientali e di impatto ambientale con il paesaggio circostante, se sull'opera ove insiste il parcheggio siano stati effettuati dei saggi o degli scavi a verifica della presenza o meno di strutture di valenza storico-archeologica afferenti al castello Sant'Aniceto. Infine si chiede una verifica dello stato della preesistente vegetazione e degli interventi previsti ove ve ne fossero per la riqualificazione arborea e vegetativa della medesima area e se sulla stessa siano stati effettuati mai interventi di esproprio. Visto l'alta pericolosità del sito archeologico di Lazzaro, colpisce che la cura e la valorizzazione dello stesso sia stata affidata all'associazione di volontariato di protezione civile, che sebbene il pericolo che incombe sulla collettività in caso di copiose piogge sia sotto gli occhi di tutti, ne ha accettato l'incarico facendo così venir meno la fiducia che la popolazione nutre nei confronti della protezione civile regionale e nazionale, più volte intervenuta sul territorio di Lazzaro a seguito delle richieste della scrivente associazione. [parcheggio-area-arch][parcheggio-area-arch][parcheggio-area-arch][parcheggio-area-arch][parcheggio-area-arch][parcheggio-area-arch]

Reggio Calabria: tutto pronto per la I Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica

[Redazione]

27 settembre 2018 18:26A Reggio Calabria si svolgerà la I Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica. Il terremoto è un evento in nessun modo prevedibile le cui conseguenze sugli edifici e sulle persone possono essere limitate se vengono adottate opportune misure ed interventi volti ad ottimizzare il comportamento strutturale degli edifici. In un territorio, quello nazionale, caratterizzato da un elevato rischio sismico che raggiunge i suoi massimi livelli nella nostra provincia, risulta fondamentale conoscere il grado di sicurezza delle proprie case e, ove necessario, intervenire con opportune misure antisismiche. Al fine di favorire la cultura della prevenzione sismica nei confronti del patrimonio edilizio nazionale il Consiglio nazionale degli Ingegneri, il Consiglio Nazionale degli Architetti e la Fondazione Inarcassa con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Dipartimento della Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, promuovono la 1ª Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica che farà tappa anche in Provincia di Reggio Calabria il 30 settembre 2018. Il programma delle attività verrà presentato Venerdì 28 c.m. alle ore 12:00 presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ubicata in Via Logoteta, 6. Ad illustrare le finalità e le iniziative promosse sul nostro territorio saranno il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Arch. Salvatore Vermiglio ed il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri Ing. Domenico Condelli. Diamoci una Scossa! è un'iniziativa dall'elevato valore sociale che parte dalle piazze e arriva direttamente nelle case dei cittadini. Il 30 settembre partirà una campagna di sensibilizzazione che ha lo scopo di far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni oltre che le opportunità offerte dal Sisma Bonus per mettere in atto interventi di miglioramento sismico degli edifici con un rilevante contributo economico da parte dello Stato. Gli Ingegneri e gli Architetti della Provincia di Reggio Calabria saranno impegnati a divulgare il programma di prevenzione attiva anche con visite tecniche informative, a titolo gratuito, presso gli immobili dei cittadini che ne faranno richiesta. Un Paese più sicuro, dove il paesaggio è tutelato e il patrimonio difeso, è anche un Paese più competitivo e con maggiori potenzialità di crescita e sviluppo. Un plauso agli organizzatori dell'evento è stato rivolto da parte del Sindaco Giuseppe Falcomatà che, ringraziando gli Ordini per aver promosso un'importante iniziativa, ha ricordato l'importanza della prevenzione come strumento per consentire ai cittadini di affrontare in maniera più consapevole eventuali eventi calamitosi e alle istituzioni di programmare interventi che vanno nella direzione della sicurezza. Sposando l'iniziativa, attraverso il patrocinio morale del Comune e della Città Metropolitana, il primo cittadino ha ringraziato gli Ordini per l'importante valore sociale che un evento informativo rivolto agli utenti riveste per la comunità cittadina e metropolitana.

Biancavilla, incendio in un capannone di una ditta di traslochi e di automezzi

[Redazione]

Ieri sera, intorno alle 20.30, la squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Adrano e quelle dei distaccamenti di Paternò e dei vigili del fuoco volontari di Maletto con un'autobotte, sono intervenuti per lo spegnimento di un vasto incendio sviluppatosi all'interno di un capannone a Biancavilla in via del Bottai 66. Incendio capannone a Biancavilla All'interno del capannone erano sistemate, da una parte una ditta di traslochi e, dall'altra, degli automezzi compattatori di rifiuti i quali sono rimasti coinvolti nell'incendio, insieme ad altri autoveicoli. Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza. Le cause dell'incendio sono in corso accertamento.

MODICA - Modica: esercitazione Protezione Civile per i 20 anni di AVCM"

[Redazione]

MODICA - 27/09/2018Attualit -associazione è stata costituita nel settembre del 1998Modica: esercitazione Protezione Civile per i 20 anni di AVCMIstituito il campo base pressoavio superficie Oasi del reDuccio GennaroFoto Corrierediragusa.itL Associazione Volontari Città di Modica (AVCM) festeggia i suoi primi 20anni. E stata organizzata per il fine settimana una esercitazione, Contea2018, che avrà come campo baseavio superficie Oasi del Re ed ospiterà tuttele delegazioni della Sicilia e le Associazioni e Gruppi Comunali dellaprovincia di Ragusa e Siracusa.allestimento del campo sarà dotato di tendeperaccoglienza dei volontari, di cucina da campo, tenda o struttura adibitaalle funzioni TLC (Telecomunicazioni), tenda o struttura con funzioni di PostoMedico Avanzato, tende mensa, tenda o struttura con funzione Segreteria edaccoglienza, sala formazione, sala Briefing, bagni e docce.Si tratta di un grande sforzo da parte dell AVCM che nel corso degli anni hadato il proprio contributo in varie emergenze nazionali ed internazionali con ipropri uomini AVCM è stata presente in Albania per dare assistenza allapopolazione Kosovara, in ValAosta, presso il comune di Fenis e Nus, durantel alluvione del 2000. Mentreassociazione cresceva, in contemporanea alleattività di Formazione e Informazione, i volontari sono stati coinvolti nelleattività di sostegno alle popolazioni che in questi anni sono stati colpite dadiverse calamità naturali, tra cui:Aquila, Giampilieri, Amatrice, ed anche aModica. Nell ultimo decennio all interno dell associazione si sono creatediverse specializzazione come: le telecomunicazioni, gruppo cinofilo esegreteria da campo.Tweet

Scuola: 1 crollo ogni 4 giorni, Rapporto

[Redazione]

ROMA, 27 SET - Un crollo ogni 4 giorni di scuola, tre scuole su quattro senza agibilità statica, solo una su venti in grado di resistere ad un terremoto. Crescono gli investimenti per la manutenzione ad opera degli enti proprietari, Comuni e Province: in media di 50 mila euro ad edificio per interventi di manutenzione ordinaria e di 228 mila euro per quelli straordinari, ma il divario fra le varie realtà regionali è notevole. Emerge una Italia a tre velocità, sia sulla manutenzione che sull'adempimento delle norme e delle certificazioni richieste dalla legge: ad investire di più sulla manutenzione ordinaria è la Lombardia (in media 119 mila euro), meno la Puglia (non si arriva ai 3 mila euro); la verifica di vulnerabilità sismica è stata effettuata solo nel 2% delle scuole calabresi e nel 59% di quelle umbre, il certificato di prevenzione incendi è presente nel 69% degli istituti del Trentino e solo nel 6% di quelli lziali. E' quanto emerge dal XVI Rapporto sulla sicurezza delle scuole, presentato da Cittadinanzattiva.

Rogo vicino campus, studenti aiutano Vvff

[Redazione]

CATANZARO, 27 SET - Dopo quelli di ieri, altri incendi hanno interessato l'area del comune di Catanzaro. Nella serata di ieri, le fiamme sono divampate a ridosso del campus universitario in località Germaneto. Sul posto sono intervenute due squadre della sede centrale del capoluogo. Anche gli studenti dell'università si sono adoperati per lo spegnimento del rogo. Fiamme alte e fumo hanno creato non pochi disagi, allarmando gli stessi studenti che hanno tempestivamente richiesto soccorso alla sala operativa 115. Per sedare l'incendio 12 unità dei vigili del fuoco ed una squadra di Calabria Verde hanno lavorato per diverse ore. Stamani un altro incendio si è sviluppato nella zona di via Tommaso Campanella, in un terreno incolto a ridosso delle abitazioni. Numerose le chiamate pervenute al 115. Alcune autovetture minacciate dalle fiamme sono state poste in sicurezza dai vigili del fuoco. In entrambi gli interventi non si sono registrati feriti o intossicati.

Riprende incendio nel pisano,fiamme alte

[Redazione]

PISA, 27 SET - L'incendio del Monte Serra nel Pisano non è ancora spento anzi nella zona di Lugnano, nel comune di Vicopisano c'è stata una ripresa sul crinale sopra la località Noce e le fiamme sono alte e ben visibili anche a grande distanza. Sul posto stanno già operando le squadre vigili del fuoco e i volontari della protezione: sono stati attivati i mezzi aerei per un rapido intervento. Sul resto del monte, sul territorio del comune di Calci, il rogo è praticamente spento.

A fuoco deposito rifiuti nel Pisano

[Redazione]

PISA, 27 SET - Un deposito di rifiuti speciali di un'azienda di Santa Croce sull'Arno (Pisa) è andato a fuoco la scorsa notte ma l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di domare in fretta l'incendio impedendo che le fiamme si propagassero al resto dello stabilimento. L'allarme è scattato intorno alle 23.30 e alle due i pompieri avevano completamente estinto il rogo. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici di Arpat e Asl per valutare eventuali conseguenze ambientali e per la salute dovute all'incendio.

Venti forti da oggi Allerta in Sicilia

[Redazione]

ROMA - L'area di bassa pressione presente sul mar Ionio continuerà adeterminare anche nelle prossime ore maltempo sulle regioni meridionali, venti molto forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede dalpomeriggio di oggi venti forti e di burrasca su Puglia, Calabria e Sicilia, inparticolare sulle aree meridionali pugliesi e sui settori ionici di Calabria eSicilia.(ANSA).

- Incendio tra Fenosu e Santa Giusta. Disagi sulla Carlo Felice -

[Redazione]

Statale 131 bloccata nel pomeriggio a causa del fumo di un incendio a ridosso del bivio di Fenosu. Per evitare possibili incidenti la Polstrada ha sospeso la circolazione tra le 15 e le 16, in direzione Cagliari, deviando il traffico automobilistico tra Fenosu e Santa Giusta. Forestale e vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per spegnere il rogo che ha interessato canneti e pascoli cespugliati. Analogo episodio era avvenuto due settimane fa sempre nella stessa zona. La deviazione e il blocco della 131 hanno causato enormi disagi alla circolazione soprattutto a Oristano.

Sicilia, Musumeci: "in arrivo 16,3 milioni per la pesca"

[Redazione]

In arrivo 16,3 milioni di euro per la pesca in Sicilia. A beneficiare dei fondi, a valere sul programma comunitario Feamp, saranno 62 comuni costieri suddivisi in sette gruppi di azione locali. Gli interventi sono contenuti in decreti in fase di pubblicazione, ha spiegato il direttore del dipartimento, Dario Cartabellotta, in conferenza stampa con il assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera, e il presidente della Regione, Nello Musumeci, alla presenza di alcuni sindaci, tra cui Toto Martello (Lampedusa) e Giuseppe Pagoto (Favignana). Musumeci ha affermato che si tratta di interventi che vanno dalla riqualificazione dei porti all'innovazione tecnologica. Per fare pescare e essere competitivi servono non solo incentivi ma infrastrutture qualificate per la flotta che conta oltre 2.773 imbarcazioni in Sicilia per quasi 10 mila addetti, ha sostenuto Musumeci. Si passa, grazie a questo strumento, dalla cultura della rottamazione della pesca a quella dell'incentivazione con una serie di iniziative complementari per accostare alla pesca anche soggetti che non appartengono direttamente a questa realtà, come gli operatori turistici. Tanti gli interventi previsti: qualificazione dell'approdo, alloggio per natanti da pesca, sistemi di ormeggio e servizi accessori, costruzioni di pontili galleggianti, sistemi anti-incendio, distribuzione di acqua ed energia elettrica.

Post Views: 47

Dal Web [tieni-a-me]

Lampedusa, incendio distrugge la vettura di una impiegata

[Redazione]

Un incendio, all'alba di ieri, ha distrutto l'auto di una donna, di 35 anni, impiegata, di Lampedusa. Il rogo ha interessato la vettura, una Opel, nei pressi di Cala Pisana. Sul posto i vigili del fuoco del locale distaccamento che hanno spento le fiamme sulla cui origine sono state avviate degli accertamenti. Nei pressi dell'auto non sono state trovate tracce che possano far pensare all'anatra dolosa del fatto, ma nessuna pista è esclusa dai Carabinieri.

Post Views: 65

Dal Web [tieni-a-me]